



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2023

Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Sezione 5: Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

Corso di Laurea Magistrale a ciclo Unico in Scienze della
formazione primaria

Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal Consiglio di corso di Laurea in Scienze della
formazione primaria in data 25 ottobre 2023



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2023

Sezione 1: *Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti*

Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze
della Formazione Primaria

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di Corso di Laurea magistrale a ciclo unico
in Scienze della Formazione Primaria in data 3 marzo 2023

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- Verbali dei Consigli di Corso di Laurea
- Verbali dei Consigli di Dipartimento
- Rapporto di Riesame Ciclico SFP 2022

1-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

AZIONE CORRETTIVA N. 1 (2022).

relativa all'aspetto critico individuato: *il calendario del tirocinio indiretto è soggetto a rallentamenti nella pubblicazione.*

Nella RAM-AQ 2022, il CdS accoglie il suggerimento della CP-DS di calendarizzare gli incontri di tirocinio indiretti obbligatori a partire dall'inizio di settembre e si impegna a verificare la possibilità di una programmazione e una pubblicazione anticipate, nei limiti di quanto possibile. Il CdS e i tutor di tirocinio, inoltre, si impegnano a chiarire con i Rappresentanti degli studenti i problemi e le decisioni che via via verranno prese.

STATO DI ATTUAZIONE: *parzialmente attuata*

Nell'anno accademico 2022-23, le attività di tirocinio indiretto - per tutte le annualità- hanno avuto inizio nel mese di settembre (29/09/2022 T2; 30/09 T3 e T4; 27/09 T5).

Il 9 settembre 2022, inoltre, sono stati pubblicati i calendari della prima parte di attività di tirocinio indiretto, frutto di un precedente confronto anche con la Rappresentanza studentesca.

La programmazione e la pubblicazione del calendario degli impegni successivi di tirocinio indiretto, tuttavia, ha subito alcuni rallentamenti rispetto a quanto auspicato, a causa sia di elementi di natura logistica (disponibilità delle aule, imprevista decisione presa dal Rettore a inizio semestre di chiudere le sedi universitarie di sabato per ragioni di risparmio energetico, successiva decisione di aprire la sede del DESU quando presenti le attività del Corso di specializzazione per le attività di sostegno (con co-finanziamento del Dipartimento) che di elementi di natura organizzativa (disponibilità dei relatori esterni).

L'Ufficio tirocinio e la Presidente del CdS si sono confrontati periodicamente con i Rappresentanti degli studenti per chiarire le decisioni prese e i problemi riscontrati in merito al calendario del tirocinio indiretto.

AZIONE CORRETTIVA N. 2 (2022)

relativa all'aspetto critico individuato: *lentezza nei tempi di pubblicazione delle delibere di convalida per studenti ammessi ad anni successivi al primo, con conseguenze non solo sulla gestione delle varie attività didattiche, specie quelle con obbligo di frequenza come i laboratori, ma anche sulla borsa di studio ER. GO (ente per il diritto allo studio della regione Emilia Romagna), che non eroga la rata se lo studente richiedente risulta iscritto per due anni consecutivi alla stessa annualità di corso.*

Nella RAM-AQ 2022, il CdS accoglie il suggerimento della CP-DS e si propone di ridurre la criticità attraverso tre diverse azioni:

- 1) inserimento nella commissione di un nuovo membro;
- 2) richiesta alla Segreteria studenti di destinare una risorsa in più dedicata a questa attività nei mesi di maggiore impegno (ottobre, novembre e dicembre);
- 3) una possibile rivalutazione – condotta dal CdS, la CP-DS e i Rappresentanti degli studenti- della possibilità di ammettere ad anni successivi al primo gli studenti con una carriera accademica pregressa, per capire se i disagi creati da questa possibilità superano e, dunque, vanificano i vantaggi che essa offre.

STATO DI ATTUAZIONE: *attuata*

- 1) La commissione delibere e passaggi è stata integrata, grazie all'ingresso di un nuovo membro.
- 2) Il CdS si è confrontato con la Segreteria studenti sulla possibilità di avere una risorsa in più di tale ufficio dedicata all'attività di riconoscimento. La Segreteria studenti ha segnalato una difficoltà ad accogliere la richiesta a causa della carenza di personale dell'ufficio.
- 3) Il CdS ed in particolare la Commissione passaggi e delibere, la Commissione AQ e l'Ufficio tirocinio hanno avviato riflessioni critiche e costruttive in merito alle modalità ed ai criteri di ricollocazione degli studenti con carriera accademica pregressa nel percorso di studi. Tale azione è stata indicata anche nel RRC 2022 (in riferimento all'Obiettivo n. 2022-5-01 RRC 2022)

AZIONE CORRETTIVA N. 3 (2022)

relativa all'aspetto critico individuato: *organizzazione delle attività didattiche non sempre adeguatamente tempestiva, con evidenti disagi sia per gli studenti, che hanno difficoltà nella gestione degli impegni accademici e nello studio individuale, sia per i docenti, che hanno scarsi margini per programmare a loro volta le attività didattiche e di ricerca.*

Nella RAM-AQ 2022, il CdS accoglie la criticità segnalata dalla CP-DS e si impegna ad organizzare un incontro con i Rappresentanti degli studenti e la CP-DS coinvolgendo le varie figure interessate per individuare possibili soluzioni.

STATO DI ATTUAZIONE: *attuata*

L'incontro si è svolto il 29 aprile 2022 alla presenza della Presidente del CdS, la Responsabile AQ di Dipartimento, la Commissione AQ del CdS, il referente dei laboratori, la Segreteria didattica, la CP-DS di SFP e i Rappresentanti degli studenti. L'incontro è stato l'occasione per esaminare e condividere le criticità e per ipotizzare interventi migliorativi sostenibili.

AZIONE CORRETTIVA N. 4 (2022)

relativa all'aspetto critico individuato: *alcune schede d'insegnamento sono prive delle informazioni necessarie come: obiettivi formativi, programma del corso, modalità d'esame, testi di riferimento e risultati di apprendimento attesi con i 5 descrittori di Dublino.*

Nella RAM-AQ 2022, il CdS recepisce la criticità segnalata dalla CP-DS e si impegna a sollecitare affinché tutte le schede vengano compilate in modo completo e a proseguire la verifica per i prossimi anni. Una particolare cura andrà rivolta ai docenti a contratto e ai neo-assunti, in modo che possano uniformarsi, e per quanto riguarda il caricamento delle schede di insegnamenti da ricoprire tramite bandi verrà comunque garantita una compilazione delle voci fondamentali, con la precisazione che i dettagli e la bibliografia saranno forniti dal docente a cui verrà attribuito l'incarico didattico.

STATO DI ATTUAZIONE: *attuata*

Nel Luglio 2022, il CdS con la collaborazione della Responsabile AQ di Dipartimento, ha organizzato un incontro con i docenti per (ri)-esaminare le Linee guida di Ateneo per la redazione delle schede di insegnamento.

La Responsabile AQ si è resa disponibile a rispondere alle domande dei colleghi sulla compilazione delle schede anche attraverso scambi per posta elettronica. In tale occasione, ha revisionato le schede di insegnamento dei colleghi interessati al confronto.

In Consiglio di Dipartimento e in Consiglio di CdS, la Responsabile AQ di Dipartimento ha ricordato in più occasione ai colleghi di compilare le schede di insegnamento entro fine luglio 2022. Solo per i docenti a contratto che hanno preso servizio a inizio anno accademico 2022-23, l'invito è avvenuto in tempi successivi.

Sia i Rappresentanti degli studenti, che la Commissione schede di insegnamento SFP che gli uffici amministrativi centrali hanno proceduto a inizio anno accademico a verificare la completa e corretta compilazione delle schede di insegnamento.

AZIONE CORRETTIVA N. 5 (2022)

relativa all'aspetto critico individuato: *non è previsto alcun documento che specifichi le modalità di attribuzione dei punti aggiuntivi che contribuiscono al voto di laurea rispetto alla valutazione ottenuta dalla relazione annuale di tirocinio a partire dalla terza annualità.*

Nella RAM 2022, il CdS recepisce la criticità segnalata dalla CP-DS e si propone di inserire nel Vademecum del tirocinio dell'anno accademico 2022-23 i criteri normalmente seguiti per l'attribuzione dei punteggi aggiuntivi. Nel frattempo, i tutor di tirocinio si sono resi disponibili per un incontro con i Rappresentanti degli studenti e con la CP-DS per dare informazioni sui punteggi.

STATO DI ATTUAZIONE: *parzialmente attuata*

Il giorno 17 aprile 2022, l'Ufficio tirocinio ha incontrato i Rappresentanti degli studenti per presentare e discutere due ipotesi di modalità e criteri per l'attribuzione del punteggio aggiuntivo -relativo alle attività di tirocinio- assegnato a ciascuno studente al termine del percorso di laurea.

In seguito ad una riflessione sulle due ipotesi da parte della componente studentesca, a fine aprile l'Ufficio tirocinio e i Rappresentanti degli studenti si sono nuovamente incontrati per scegliere e definire la modalità ritenuta più opportuna.

I criteri di attribuzione del punteggio aggiuntivo sono stati deliberati nel Consiglio di CdS del 27 giugno 2022.

1-b - Recepimento e analisi della Relazione Annuale CPDS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CPDS e loro analisi e discussione

Nella sua Relazione Annuale, la Commissione paritetica afferma che complessivamente: “rispetto alle criticità emerse nella CP-DS 2021, il CdS ha pianificato azioni di miglioramento per la quasi totalità degli elementi rilevati, attraverso un’attenta e accurata analisi di cause e conseguenze delle stesse”.

Le principali criticità segnalate dalla CP-DS nella relazione del 2022 riguardano:

- il calendario delle attività didattiche: tempi lunghi di pubblicazione, calendario semestrale (VS annuale) e collocazione dei laboratori durante l’anno accademico;
- la pubblicazione delle delibere di riconoscimento delle carriere accademiche pregresse per i neo-immatricolati di seconda laurea: tempi lunghi per lo svolgimento della procedura;
- aspetti relativi alla gestione delle attività di tirocinio: mancata pubblicazione dei criteri per l’attribuzione del punteggio aggiuntivo -previsto nel computo del voto di laurea- connesso all’esperienza di tirocinio durante il CdS; e ritardi nell’avvio dei tirocinio nelle scuole a causa dell’adozione della nuova procedura amministrativa adottata dal CdS.

Si rimanda alla seconda parte di questo paragrafo e al paragrafo 1-c, per il puntuale esame delle criticità indicate dalla CP-DS e per la descrizione delle azioni di miglioramento previste dal CdS.

In questa sede, cogliamo l’occasione per recepire e discutere i suggerimenti forniti dalla CP-DS in riferimento ad aspetti per i quali tuttavia la stessa non indica la presenza di criticità.

La CP-DS (pur in assenza di criticità segnalate):

- suggerisce la redazione di un calendario annuale delle attività didattiche;*
- anche se riconosce come punto di forza del CdS l’essere stato in grado nell’ultimo anno di accompagnare con maggiore cura (rispetto al passato) i docenti a contratto, suggerisce a auspica che il CdS continui ad accompagnare i docenti a contratto nei diversi compiti didattici, che spesso risultano nuovi e possono causare disservizi.*

Riguardo al punto a), il CdS si era impegnato a studiare una modalità per la pubblicazione di un calendario annuale della attività didattiche 2022-23. Nonostante le propositive intenzioni, il CdS non è riuscito a costruire tale calendario. Il rincaro energetico ha costretto gli Organi di governo dell’Ateneo -a inizio semestre 2022-23- a prendere la decisione di chiudere tutte le sedi universitarie nelle giornate del sabato, almeno per l’intero periodo di accensione del riscaldamento. In seguito ad una mediazione con l’Ateneo, il CdS ha ottenuto la possibilità di calendarizzare attività di sabato, nelle giornate in cui la sede è già aperta per il Corso di Specializzazione per le attività di sostegno didattico (VII ciclo). Tali impreviste incertezze hanno determinato rallentamenti nella calendarizzazione delle attività del primo semestre ed hanno impedito la calendarizzazione a inizio anno accademico del secondo semestre.

Il CdS è consapevole di avere difficoltà nella costruzione di un calendario annuale anche per l’anno accademico 2023-24. La Commissione bandi docenti a contratto, infatti, stante l’ingente quantità di selezioni che ha dovuto gestire tra giugno e settembre 2022 (una quantità che aumenterà ulteriormente nel prossimo anno accademico a causa dell’avvio di un nuovo corso di studio che prevede varie docenze a contratto), ha chiesto di poter esaminare le domande di docenza esterna per l’a.a. 2023-24 in due fasi: in estate per i contratti del primo semestre e in autunno per i contratti del secondo semestre. Ciò renderà ulteriormente complicato collocare nel calendario le attività del secondo semestre senza avere la possibilità di consultarsi preventivamente con tutti i conduttori coinvolti.

Tuttavia, il CdS si impegna a studiare nuove modalità di organizzazione del calendario didattico allo scopo di ridurre i tempi di pubblicazione.

Riguardo al punto b), il CdS continuerà a impegnarsi in tale direzione, segnalando in Consiglio di CdS le diverse attività previste dal gruppo di lavoro di Ateneo per il Faculty Development, fornendo indicazioni ai nuovi docenti (di ruolo e a contratto), eventualmente assegnando ai nuovi docenti un docente tutor/esperto del medesimo settore disciplinare (o affine) e recependo eventuali difficoltà segnalate dai Rappresentanti degli studenti.

Punti di forza individuati

Nella sua Relazione, la Commissione evidenzia che “alcune criticità sono state risolte adeguatamente”. La CP-DS riconosce, inoltre, come punti di forza:

- una maggiore attenzione da parte del CdS rivolta ai docenti neo-assunti che -nell'anno accademico 2021-22- sono stati accompagnati con più cura nella fase di inserimento nel contesto sia del DESU che dell'Ateneo;
- la costante accuratezza nello svolgimento da parte del CdS dei compiti AQ;
- un miglioramento nella compilazione delle Schede di insegnamento;
- una riduzione nei tempi di pubblicazione del calendario delle attività del tirocinio indiretto;
- proficui e intensi rapporti con gli enti del territorio;
- chiarezza nella descrizione delle modalità di svolgimento della prova finale;
- presenza di efficaci canali e modalità per la comunicazione dei reclami da parte degli studenti.

Aspetto critico individuato n.1:

Organizzazione dell'attività didattica e carico di studio complessivo.

Nello specifico, la CP-DS segnala criticità relativamente a:

- a) calendario dei laboratori con incontri previsti durante la sessione invernale degli esami;
- b) ritardi nella pubblicazione delle delibere di riconoscimento delle carriere accademiche pregresse per gli studenti di seconda laurea;
- c) pubblicazione di un calendario delle attività semestrale e non annuale come richiesto;

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

- a) alcune edizioni dei laboratori del primo semestre prevedono incontri a gennaio e febbraio per garantirne la frequenza da parte degli studenti di neo-immatricolazione al primo anno di CdS ma di seconda laurea.

Le delibere di riconoscimento delle carriere accademiche pregresse, infatti, vengono pubblicate tra dicembre e inizio gennaio ed in quel periodo avviene anche l'eventuale ricollocazione di tali studenti in anni successivi al primo. È in quella fase che gli studenti sanno se e quali laboratori devono frequentare per poter integrare o sostenere per intero gli esami previsti dal proprio piano di studi.

Le edizioni di laboratorio collocate a gennaio e febbraio, dunque, consentono a tali studenti di svolgere il laboratorio e successivamente di sostenere l'esame dell'insegnamento abbinato già nella sessione invernale. L'assenza di laboratori in tale periodo implicherebbe l'impossibilità per gli studenti di secondo laurea neo-immatricolati di sostenere gli esami degli insegnamenti con laboratori nella sessione invernale, obbligandoli ad affrontarli solo a partire da quella estiva. Il CdS ritiene questa seconda opzione rischiosa, in quanto potrebbe determinare ulteriori rallentamenti nel ritmo di acquisizione dei CFU.

- b) I tempi di pubblicazione delle delibere rimangono una criticità a causa dell'alto numero di richieste ricevute (152 domande nell'anno accademico 2022-23, su 230 posti messi a bando), della conseguente mole di materiale (talvolta anche non pertinente o incompleto) da esaminare, dei tempi necessari al personale della Segreteria studenti (con le carenze di personale già rilevate) per svolgere un primo esame dei materiali presentati per poi inviarli alla Commissione delibere e passaggi del CdS.
- c) Il CdS e la Segreteria didattica hanno difficoltà a pubblicare un calendario annuale alla luce della ricca e complessa attività del Dipartimento (dei CdS e dei corsi post-laurea) ed a fronte di una disponibilità non sovrabbondante di spazi.

Questa situazione si è aggravata nell'anno accademico 2022-23 per effetto di un ulteriore elemento interveniente: l'eccezionale decisione da parte degli Organi di governo di Ateneo - giunta a inizio semestre- di chiudere le sedi universitari di sabato per ragioni di risparmio energetico. Successivamente, il DESU ha avviato un confronto con l'Ateneo e ottenuto la possibilità di aprire la struttura (con co-finanziamento) in alcuni sabati, quelli necessari anche per lo svolgimento delle attività del Corso di specializzazione del sostegno. L'incertezza dei giorni di apertura ha determinato ritardi nella definizione e pubblicazione del calendario definitivo dei laboratori del primo semestre e del tirocinio indiretto.

Il CdS ritiene di non essere in grado di pubblicare un calendario annuale anche per l'anno accademico 2023-24, tenendo conto di un ulteriore elemento. La Commissione di Dipartimento bandi docenze a contratto, infatti, stante l'ingente quantità di selezioni che ha dovuto gestire tra giugno e settembre 2022 e in previsione di un ulteriore aumento delle stesse nel prossimo anno accademico a causa dell'apertura di un corso di studio che prevede varie nuove docenze a contratto, ha richiesto di esaminare le domande di docenza del primo semestre in estate e quelle del secondo semestre in autunno. Ciò determina l'impossibilità di pianificare con largo anticipo ed in via definitiva il calendario del secondo semestre, con particolare riferimento alle attività di laboratorio, spesso affidate a docenti a contratto, già docenti di scuola (dunque con alcuni limiti e vincoli di disponibilità).

Aspetto critico individuato n. 2:

Modalità organizzative e criteri di valutazione del tirocinio

La CP-DS precisa due aspetti di criticità:

- a) la mancata pubblicazione dei criteri di attribuzione del punteggio aggiuntivo – previsto per il computo del voto di laurea- connesso all'attività di tirocinio;
- b) difficoltà e rallentamenti nell'avvio dei tirocini diretti a causa della nuova procedura amministrativa.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

- a) I criteri di attribuzione del punteggio aggiuntivo sono stati deliberati nel Consiglio di CdS del 27 giugno 2022 e -in seguito alla segnalazione della CP-DS- pubblicati nella pagina Moodle dedicata al tirocinio nel mese di febbraio 2023.
- b) A partire dall'anno accademico 2022-23, il CdS ha recepito ed adottato le prassi in uso dall'Ateneo per l'avvio delle attività di tirocinio. La nuova (per il CdS) procedura – che fa uso della piattaforma Placement- ha determinato ritardi perché dapprima richiede prima la stipula di nuove Convenzione tra l'Ateneo e ciascuna scuola. Successivamente, si procede con la definizione congiunta del progetto formativo. Tutti questi passaggi richiedono la compilazione da parte di più soggetti, in passaggi successivi e tra loro vincolanti: la scuola, il tirocinante, la Segreteria studenti del DESU, l'Ufficio tirocinio e la Presidente del CdS. Per ciascun soggetto quest'anno il compito ha richiesto un tempo esteso per comprendere come organizzare le azioni richieste nel modo più efficace.

Da non sottovalutare la quantità di lavoro svolto: dall'inizio dell'anno accademico 2022-23 a fine febbraio 2023 per SFP sono state stipulate 234 Convenzioni e sono stati attivati (con definizione congiunta del progetto formativo) 1.082 tirocini nelle scuole.

Alla luce delle difficoltà nell'utilizzo della nuova procedura Placement, del sovraccarico determinato dalla stessa procedura in particolare sulle segreterie delle scuole, e della quantità di tirocini da avviare annualmente, l'Ufficio tirocinio

- ha previsto un avvio scaglionato delle diverse annualità di tirocinio,
- ha spiegato con precisione i passaggi della procedura nell'incontro di presentazione dell'offerta di tirocinio 2022-23 aperta alle scuole e replicato per ciascuna Provincia coinvolta nel tirocinio SFP UNIMORE,
- ha fornito sia alle scuole che agli studenti un documento che indica e spiega ogni passaggio della procedura Placement.

1-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Aspetto critico individuato n. 1:

Organizzazione dell'attività didattica e carico di studio complessivo.

Nello specifico la CP-DS segnala criticità relativamente a:

- a) calendario dei laboratori con incontri previsti durante la sessione invernale degli esami;
- b) ritardi nella pubblicazione delle delibere di riconoscimento delle carriere accademiche pregresse per gli studenti di seconda laurea;
- c) pubblicazione di un calendario delle attività semestrale e non annuale come richiesto.

Azione correttiva n. 1:

- a) Il CdS studierà possibili soluzioni, da un lato, per consentire agli studenti neo-immatricolazione di partecipare alle edizioni di laboratorio che si svolgono durante il periodo delle lezioni e, dall'altro, per permettere agli studenti neo-immatricolati di seconda laurea di frequentare i laboratori nel primo periodo utile per garantire anche a questi ultimi la possibilità di affrontare gli esami nella prima sessione a disposizione.
- b) Il CdS studierà modalità e procedure diverse da quelle attuali per la collocazione degli studenti di seconda laurea ad anni successivi al primo.
- c) Il CdS si impegna a studiare modalità differenti di organizzazione del calendario utili per anticipare (rispetto alle tempistiche attuali) la pubblicazione dei calendari didattici del CdS.

Responsabile di attuazione dell'azione:

- a) Presidente del CdS, Commissione AQ del CdS e Segreteria didattica
- b) Presidente del CdS, Commissione delibere e passaggi, Commissione AQ del CdS e Segreteria didattica
- c) Presidente del CdS, Commissione AQ del CdS e Segreteria didattica

Tempi:

- a) Entro settembre 2023
- b) Entro luglio 2023
- c) Entro settembre 2023

Aspetto critico individuato n. 2:

Modalità organizzative e criteri di valutazione del tirocinio

La CP-DS precisa due aspetti di criticità:

- a) la mancata pubblicazione dei criteri di attribuzione del punteggio aggiuntivo – previsto per il computo del voto di laurea- connesso all'attività di tirocinio;
- b) difficoltà e rallentamenti nell'avvio dei tirocini diretti a causa della nuova procedura amministrativa.

Azione correttiva n.2:

- a) Il CdS ha recepito la criticità indicata dalla CP-DS e ha pubblicato i criteri di attribuzione del punteggio aggiuntivo nella pagina Moodle dedicata al tirocinio nel mese di febbraio 2023.
- b) Nell'a.a. 2023-24, i tempi di avvio dei tirocini saranno più brevi. Le scuole che -attraverso la piattaforma Placement- si sono convenzionate con UNIMORE nell'a.a. 2022-23, non dovranno ripetere tale passaggio, in quanto la convenzione rimane attiva per tre anni e successivamente

ed automaticamente rinnovata, se in assenza di comunicazioni contrarie da parte delle scuole. L'avvio del tirocinio diretto richiederà, pertanto, la sola procedura relativa alla definizione del progetto formativo. Ciò determinerà tempi più brevi per la gestione dei passaggi amministrativi necessari per cominciare le attività di tirocini. Già a partire dalla seconda parte dell'anno accademico 2022-23 (quando molte scuole avevano concluso la procedura di convenzione) l'Ufficio tirocinio ha riscontrato, infatti, tempi di avvio dei moduli di tirocinio più snelli di quanto registrato nella prima parte dell'anno.

Per facilitare questo passaggio, negli incontri di presentazione dell'offerta e avvio delle attività di tirocinio per l'anno accademico 2023-24, il CdS continuerà a illustrare alle scuole le diverse fasi della procedura amministrativa. Continuerà a fornire, inoltre, indicazioni in forma scritta.

Gli uffici amministrativi del DESU e l'Ufficio tirocinio continueranno a rispondere alle domande di chiarimento e alle segnalazioni di difficoltà sia dalle scuole che dagli studenti.

Nel tavolo "Università-Scuola" (istituito a gennaio 2023), il CdS e i rappresentanti dei dirigenti continueranno a monitorare le eventuali difficoltà che permangono e/o emergono e a studiare strade praticabili di soluzione o riduzione della criticità.

Responsabile di attuazione dell'azione:

- a) Presidente del CdS e Ufficio tirocinio
- b) Presidente del CdS, Ufficio tirocinio e uffici amministrativi DESU

Tempi:

- a) Entro febbraio 2023
- b) Entro novembre 2023

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Per quanto concerne le azioni correttive attuate dal CdS, nella sezione 2 della RAM 2022 erano emersi due aspetti critici meritevoli di attenzione: **il primo riguardava i rallentamenti nella pubblicazione del calendario del tirocinio indiretto** (aspetto segnalato anche nella sezione 1-a del presente documento, azione correttiva 1/2022), mentre il secondo si riferiva all'assenza di uno specifico orientamento in ingresso dei docenti neo-strutturati (aspetto critico individuato n. 2-b-03/2022).

Riguardo al primo punto di attenzione, nella RAM 2022 il CdS aveva accolto il suggerimento della CPDS, pur ribadendo che le date del tirocinio del terzo anno devono essere fissate in modo da consentire il precedente recupero del tirocinio del secondo anno agli studenti con una precedente carriera accademica che vengono ammessi al terzo anno e che quindi sono tenuti a recuperare anche il tirocinio del secondo anno (in seguito alla pubblicazione delle delibere di abbreviazione di carriera, che in genere avviene a fine dicembre).

Nell'anno accademico 2023-24, le attività di tirocinio indiretto (la parte comune, che non si riferisce agli incontri connessi ai progetti di tirocinio) della quarta e quinta annualità hanno avuto inizio nel mese di settembre (il 27/09 per entrambe le annualità); mentre per la seconda e terza annualità, l'inizio è stato calendarizzato per dicembre (settimana dal 18 al 22 dicembre). **Il 27 luglio 2023 sono stati pubblicati i calendari della prima parte di attività di tirocinio indiretto** (parte comune per il T4 e T5; settimana dal 18 al 22 dicembre per il T2 e T3), frutto di un precedente confronto anche con la Rappresentanza studentesca. La programmazione del calendario degli incontri di tirocinio indiretto dei moduli a progetto (quarta e quinta annualità di tirocinio), a completamento delle rispettive formazioni, ha tenuto conto degli impegni degli studenti per la frequenza alle lezioni e ai laboratori ed è stata riservata una giornata ad annualità nel primo semestre: il giovedì per il T4 e il martedì per il T5. Il calendario degli incontri di tirocinio indiretto del T4 (il giovedì) e del T5 (di martedì) a progetto è stata comunicata agli studenti tramite mail tra settembre e la metà di ottobre, dopo l'assegnazione degli studenti ai progetti scelti e alle scuole aderenti. Tale operazione ha richiesto diversi aggiustamenti dovuti a sopravvenuti impegni lavorativi degli studenti che hanno comportato lo spostamento su altri progetti, rispetto a quanto richiesto da loro nei mesi precedenti. Nonostante questo, la comunicazione dell'inizio delle formazioni è avvenuta, per ogni progetto, almeno un mese prima dell'inizio delle attività e la frequenza è stata favorita dall'aver inserito nel calendario didattico pomeriggi destinati alle sole attività di tirocinio indiretto.

Le attività di tirocinio indiretto dei moduli a progetto sono iniziate a settembre e si concluderanno entro dicembre 2023 per la fase di formazione. Sarà calendarizzato un incontro di chiusura e restituzione nel



mese di maggio 2024. L'Ufficio tirocinio e la Presidente del CdS si sono confrontati e continuano a confrontarsi periodicamente con i Rappresentanti degli studenti per tenere monitorata l'efficacia dei calendari degli incontri di tirocinio indiretto.

Il calendario delle singole attività previste per il T3 e il T4 sono state comunicate nel mese di ottobre.

Venendo all'ultimo punto critico, nella RAM 2022, pur dando atto della risoluzione attraverso opportune azioni correttive delle criticità segnalate nella relazione annuale 2021 della CPDS, era emerso un aspetto critico (il n. 2-b-03/2021, poi 2-b-03/2022) relativo all' **"Orientamento dei docenti neo-strutturati o neo-contrattisti non conforme alle regole e alle prassi di erogazione dell'offerta formativa e degli aspetti connessi"**. Come azione correttiva era stato previsto, in primo luogo, che la Presidente del CdS e la delegata AQ del Dipartimento continuassero a svolgere l'opportuna attività di orientamento dei docenti neo-assunti e neo-strutturati: azione correttiva che è stata e continua ad essere applicata, anche in occasione dei consigli del CdS. Successivamente il CdS si è impegnato a invitare i docenti a frequentare il "Corso per neoassunti/e" organizzato dal Gruppo di lavoro *Faculty Development* di ateneo: infatti, in risposta al piano strategico di Ateneo e in linea con le richieste ministeriali, nel 2022 il gruppo di lavoro per il *Faculty Development* (di cui la Presidente e due docenti del CdS fanno parte) aveva predisposto un questionario rivolto a tutti i docenti per la rilevazione dei bisogni formativi iniziali (luglio 2022) e, successivamente, il gruppo ha organizzato e continua ad organizzare cicli di formazione rivolti ai docenti neo-assunti (prima edizione erogata nel settembre 2021; seconda edizione nel dicembre 2022; terza edizione nel settembre 2023). Per cui il CdS ha da subito invitato i docenti a frequentare il "Corso per neoassunti/e" e ha poi proseguito nell'opera di orientamento e di sensibilizzazione riguardo all'opportunità da parte dei docenti neo-assunti e dei docenti a contratto di partecipare alle diverse iniziative proposte dal gruppo di *Faculty Development*, l'ultimo dei quali si è appunto tenuto a Modena gli scorsi 18-19 settembre 2023.

2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

L'opinione degli studenti sulla didattica si conferma decisamente positiva e sostanzialmente in linea con i giudizi espressi lo scorso anno accademico e durante il triennio: nelle valutazioni degli studenti i giudizi positivi sono quasi sempre superiori all'80% e in due casi superiori al 90%. (D09: *coerenza con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio* e D10: *reperibilità del docente per chiarimenti*).

Rispetto all'insieme delle risposte fornite, non emergono situazioni critiche, né potenziali criticità che richiedano uno specifico monitoraggio.

I risultati espressi dagli indicatori D01 (*adeguatezza delle conoscenze preliminari ai fini della comprensione*), D02 (*adeguatezza del carico di studio rispetto ai CFU*), D03 (*adeguatezza del materiale didattico*), D04 (*chiarezza della definizione delle modalità d'esame*), D06 (*stimolazione degli interessi per la materia da parte del docente*), D11 (*interesse agli argomenti dell'insegnamento*) e D14 (*soddisfazione complessiva di come è stato svolto l'insegnamento*), tutti superiori all'80%, sono in linea con quelli registrati lo scorso anno accademico.



Le piccole variazioni in difetto su base triennale rinvenibili nelle valutazioni su tali indicatori, in particolare rispetto alle medie dell'a.a. 2020/21, sono probabilmente da attribuirsi al completo ritorno delle attività didattiche, di tutorato e di ricevimento in presenza, essendo queste ultime più impegnative rispetto a quelle erogate a distanza. Per cui tali lievi oscillazioni registrate sia rispetto al passato anno accademico che nell'arco del triennio non sembrano necessitare di uno specifico monitoraggio.

I risultati peggiori rispetto ai giudizi espressi lo scorso anno accademico riguardano i descrittori D08 (*utilità nell'apprendimento delle attività didattiche integrative*, con un saldo negativo del 10%), D13 (*adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le attività integrative*, che diminuisce del 7,4%), D05 (*rispetto degli orari delle attività didattiche*, con una variazione negativa del 6,4%) e D07 (*chiarezza dell'esposizione del docente*, -3% rispetto allo scorso anno accademico).

Le percentuali più basse dei giudizi positivi, che comunque sono abbondantemente al di sopra del 70%, riguardano l'utilità nell'apprendimento delle attività didattiche integrative (D08: 75,7%), l'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività integrative (D13: 72%), la sostenibilità del carico di studio complessivo degli insegnamenti (D15: 78,1%) e la loro organizzazione complessiva (D16: 76,9%). I valori dei primi due indicatori (D08 e D13) riflettono la complessità organizzativa delle numerose attività del CdS sia laboratoriali distribuite in più edizioni durante l'intero anno accademico, con gruppi di studenti a volte elevati sia di tirocinio indiretto; anche le misure straordinarie emanate dall'Ateneo relative al risparmio energetico, prevedendo la chiusura dei Dipartimenti tutti i sabati dal novembre 2022 in poi, possono aver influito nel determinare la variazione negativa almeno dell'indicatore D13 (e forse anche del D08 sopra ricordato), poiché tali misure hanno obbligato la segreteria didattica a elaborare un nuovo calendario ad anno accademico iniziato, ad assegnare ai laboratori le aule rimaste disponibili e a concentrare le attività laboratoriali nei soli giorni feriali. Peraltro la *performance* del descrittore D13 è controbilanciata dall'ottimo risultato registrato dall'indicatore D12 (83,3%) relativo all'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni.

Riguardo, invece, alla percezione di un carico di lavoro eccessivo (confermata dal 18,89% di studenti che hanno chiesto, attraverso l'indicatore O1, di alleggerire il carico didattico complessivo), tale percezione può essere considerata come fisiologica, trattandosi di una laurea quinquennale e abilitante che presenta un percorso formativo particolarmente impegnativo e che include anche ore di laboratorio e tirocinio con frequenza obbligatoria, oltre alle usuali ore di lezione e di studio. La percezione da parte degli studenti di un carico di studio eccessivamente impegnativo può essere ricondotta anche alla forte richiesta di insegnanti del territorio, che favorisce il precoce reclutamento per le supplenze di molti studenti di SFP. Il CdS, come più volte sottolineato in passato, considera questo carico non riducibile e necessario ai fini culturali e professionalizzanti, tanto da prevedere esclusivamente un'iscrizione a tempo pieno e da raccomandare la frequenza di tutte le attività (come previsto da decreto istitutivo della L85BIS). In ogni caso, occorre rimarcare che si tratta di valori ben lontani da quelli considerati anche solo potenzialmente critici e che la percentuale del descrittore D15 (78,1%) relativa all'anno accademico 2022/23 è migliorata rispetto a quella dello scorso anno accademico (77,7%), attestando la sensibilità dimostrata dai docenti del CdS verso la questione.

Per quanto poi concerne l'indicatore D16, il valore raggiunto (76,9%) conferma un'ottima organizzazione complessiva degli insegnamenti che può essere attribuita non solo al miglioramento della situazione logistica legata al trasferimento del Dipartimento nella sede di palazzo Baroni avvenuto due anni fa e alla normalizzazione dell'erogazione della didattica in presenza, ma anche agli sforzi di razionalizzazione degli orari e degli esami che il CdS, in sinergia con la segreteria didattica del

Dipartimento, ha già effettuato e si è impegnato a realizzare anche in futuro. Tale impegno si riflette peraltro nel valore raggiunto dal descrittore D12, in crescita dell'1,4% rispetto allo scorso anno accademico, relativo all'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (83,3%).

Costante e sempre particolarmente positivo risulta il giudizio sugli indicatori D01 (*adeguatezza delle conoscenze preliminari ai fini della comprensione*) e D07 (*Chiarezza dell'esposizione del docente*), entrambi al 81,5%: tale risultato si può attribuire anche alla completezza delle schede d'insegnamento (che prevedono la puntuale indicazione dei prerequisiti e delle conoscenze/competenze previsti per ogni insegnamento secondo i descrittori di Dublino), alla cui compilazione i docenti del CdS si attengono scrupolosamente, applicando le Linee Guida d'Ateneo e supportati e monitorati da un'apposita commissione unitamente all'RQD.

Per quanto invece attiene alle osservazioni inserite dagli studenti, le richieste più numerose (specie da parte degli studenti lavoratori) concernono l'alleggerimento del carico didattico (O1=18,69%), le richieste di fornire in anticipo il materiale didattico (O9=13,05%) e di inserire prove d'esame intermedie (O10=16,54%). Se sul primo punto vale quanto osservato sopra per il descrittore D15, il CdS ritiene di essere già venuto incontro alla seconda richiesta, dato che ogni docente, seguendo le indicazioni dell'ateneo, ha caricato sui propri profili "Teams" e/o "Moodle" materiale didattico di varia tipologia (le *slides* illustrate a lezione, pillole di lezioni, mappe concettuali, ecc.). La richiesta di effettuare prove d'esame intermedie risulta di difficile applicazione come più volte ribadito nella RAM dello scorso anno: trattandosi di un corso di studi che prevede l'obbligo di frequenza in buona parte delle attività di didattiche ufficiali e integrative, inserire prove intermedie provocherebbe una prevedibile riduzione della frequenza (non solo per gli insegnamenti i cui docenti hanno previsto gli alleggerimenti per i frequentanti, ma anche per i corsi di coloro che non hanno previsto tale possibilità), poiché gli studenti sarebbero incentivati a studiare per superare le prove intermedie disertando le lezioni o le attività per le quali è previsto l'obbligo di frequenza. Si segnala la costituzione di una commissione di Dipartimento impegnata nella discussione di tale tema, estendendolo a tutti i CdS.

Infine, per quanto invece riguarda le valutazioni dei singoli insegnamenti rilevate attraverso le OPIS, emergono rarissimi casi di criticità o potenziali criticità da ricondurre (tenendo conto anche delle osservazioni degli studenti) solitamente a problemi di tipo organizzativo, dato che concernono soprattutto gli indicatori D12 (*adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni*) e D13 (*adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le attività integrative*). Spostando infatti l'attenzione sull'indicatore D14 (*soddisfazione complessiva di come è stato svolto l'insegnamento*), la didattica erogata dai professori strutturati e a contratto del CdS continua a riscuotere complessivamente un ottimo giudizio da parte degli studenti (il dato aggregato nell'anno accademico 2022/23 raggiunge infatti l'81,8% di giudizi positivi). Su 76 insegnamenti oggetto di valutazione ben 66 hanno ottenuto un indice di gradimento superiore al 70%, 6 insegnamenti hanno raggiunto una valutazione positiva tra il 60 e il 70%, mentre risulterebbero da monitorare solo quattro insegnamenti: due (affidati a docenti a contratto) che hanno riscosso un tasso di soddisfazione positiva tra il 50 e il 60% e altri due con valutazioni inferiori al 50% (di cui uno riferibile ad un docente a contratto). Si tratta perciò di cifre che non implicano l'adozione di specifiche misure correttive da parte del CdS. Inoltre i docenti del CdS sono stati più volte sensibilizzati a seguire le molteplici attività promosse dal gruppo *Faculty Development* d'ateneo, a cominciare dai corsi di formazione alla didattica, per cui si può ragionevolmente sperare che tali azioni possano produrre, nel prossimo futuro, un miglioramento della qualità della didattica e, quindi, un conseguente incremento della soddisfazione degli studenti nei confronti degli insegnamenti erogati dal CdS.



In conclusione, dall'analisi dei dati non emergono specifiche criticità che richiedano rispettive azioni correttive.

Punti di forza individuati

L'analisi delle OPIS evidenzia una soddisfazione generale e costante da parte degli studenti, sia per il CdS in generale che per i singoli insegnamenti. Questi dati sono confermati dalla relazione della CPDS (2022), che ha riconosciuto l'impegno del CdS a recepire e risolvere le poche criticità che erano state segnalate, riconoscendo al CdS i seguenti punti di forza:

- una maggiore attenzione da parte del CdS rivolta ai docenti neo-assunti che -nell'anno accademico 2021-22- sono stati accompagnati con più cura nella fase di inserimento nel contesto sia del DESU che dell'Ateneo;
- la costante accuratezza nello svolgimento da parte del CdS dei compiti AQ;
- un miglioramento nella compilazione delle Schede di insegnamento;
- una riduzione nei tempi di pubblicazione del calendario delle attività del tirocinio indiretto;
- proficui e intensi rapporti con gli enti del territorio;
- chiarezza nella descrizione delle modalità di svolgimento della prova finale;
- presenza di efficaci canali e modalità per la comunicazione dei reclami da parte degli studenti.

Gli aspetti critici individuati riguardano quindi **unicamente il monitoraggio dello stato di attuazione delle azioni correttive** previste dal CdS nella sezione 2 della RAM 2022.

Aspetto critico individuato n. 1: Tempi lunghi nella pubblicazione del calendario del tirocinio indiretto

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Difficoltà a pubblicare il calendario in anticipo rispetto all'inizio delle attività.

Aspetto critico individuato n. 2: Carenza di uno specifico orientamento in ingresso dei docenti neo-strutturati o neo-contrattisti funzionale a operare secondo le regole e prassi di erogazione dell'offerta formativa e degli aspetti connessi

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

I docenti neo-strutturati o neo-contrattisti non conoscono da subito le regole e le prassi di erogazione dell'offerta formativa e degli aspetti connessi, con possibili ricadute sulle informazioni per gli studenti e sulla messa a disposizione dei materiali e l'erogazione dell'attività didattica, incluse le modalità di verifica.

2-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato n. 1 (2-b RAM 2022; 1-a-1/2022 RAM 2023):

Tempi lunghi nella pubblicazione del calendario del tirocinio indiretto

Azioni correttive: continuare a monitorare le tempistiche di calendarizzazione delle attività del CdS con particolare riguardo agli impegni connessi al tirocinio indiretto, cercare di mantenere e/o ridurre



ulteriormente le tempistiche di calendarizzazione delle attività rispetto a quanto accaduto in avvio dell'anno accademico 2023-24

Tempi: 2024

Responsabilità di attuazione: Presidente del CdS, Ufficio tirocinio, segreteria didattica

Aspetto critico individuato n. 1 (2-b-03 RAM 2022):

Carenza di uno specifico orientamento dei docenti neo-strutturati o neo-contrattisti non conforme alle regole e alle prassi di erogazione dell'offerta formativa e degli aspetti connessi.

Azioni correttive:

La Presidente del CdS e la delegata AQ del Dipartimento continueranno a svolgere l'opportuna attività di orientamento dei docenti neo-assunti e neo-strutturati. Il CdS continuerà a sollecitare la frequenza alle prossime iniziative organizzate dal Gruppo di lavoro Faculty Development di ateneo.

Tempi: 2024

Responsabilità di attuazione: Presidente, commissione AQ, RQD



Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Dall'ultimo Riesame Ciclico,

- 1) il CdS nel mese di gennaio 2023 ha costituito il Tavolo Tecnico Scientifico Università-Scuola. Il Tavolo è composto da una rappresentanza di docenti, conduttori di progetti di tirocinio e tutor universitari del CdS, dall'USR dell'Emilia Romagna e da una rappresentanza di dirigenti delle città di Reggio Emilia, Modena, Parma, Piacenza e Mantova.
Il Tavolo è da intendere come occasione di consultazione delle Parti Interessate che periodicamente si confrontano per progettare e realizzare in modo congiunto azioni di miglioramento del CdS (con particolare riguardo al formato del tirocinio), oltre che iniziative anche rivolte al mondo della scuola.
- 2) Il CdS ha incrementato per l'anno accademico 2023-24 il numero programmato per l'accesso, passando da 230 posti a 250, in seguito alla richiesta rivolta a tutti i CdS sul territorio nazionale espressa dal Ministero nel mese di giugno e, poi replicata in quello di luglio 2023. L'incremento di 20 posti scelto dal CdS è stato da un lato vincolato al numero di docenti di riferimento e agli spazi a disposizione per le attività, dall'altro concordato per cogliere l'occasione di segnalare la necessità di un maggior numero di risorse umane (il Ministero, infatti, dava la possibilità di indicare il numero incrementale di posti e i bisogni del CdS per assolvere al maggior impegno).
Nei mesi successivi, il Ministero ha confermato l'incremento del numero programmato per SFP UNIMORE, ma ha altresì confermato il complessivo numero su scala regionale di distacchi di insegnanti per svolgere la funzione di tutor presso i CdS in Emilia Romagna.
- 3) Il CdS ha, inoltre, partecipato a livello nazionale, insieme ad un gruppo di altri CdS in SFP, al bando ministeriale POT. All'interno del progetto POT proposto (di durata triennale), il CdS in SFP UNIMORE ha precisato le attività di orientamento e tutorato in itinere che intende realizzare.
Il progetto ha ottenuto il finanziamento da parte del Ministero, tuttavia decurtato del 50% del budget. È stata, pertanto, richiesta da parte del Ministero al gruppo di progetto nazionale SFP una rimodulazione del budget per ciascuna sede, ma non una rimodulazione del piano di azione.
- 4) Il CdS ha alzato le soglie per il riconoscimento degli studenti con OFA nelle area linguistica, logica e matematico-scientifica, allo scopo di riconoscere precocemente le matricole con difficoltà

che potenzialmente potrebbero rendere più difficoltoso e lento il percorso di studio. Ha, inoltre, organizzato e avviato i corsi OFA per il potenziamento nelle sopra indicate aree.

3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

1 - DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

Obiettivo n. 2022-1-01:

Migliorare le modalità di archiviazione dei materiali che documentano le azioni di consultazione delle parti interessate

Stato di attuazione: attuata

Attività svolte: il 10 gennaio 2023 è stato costituito il Tavolo Tecnico Scientifico Università-Scuola (si veda il punto 1 della sezione 3a), a seguito di un'antecedente e preliminare consultazione delle parti interessate avvenuta il 9 novembre 2022.

Successivamente a tale consultazione, il Tavolo si è riunito altre 4 volte, nelle giornate del 9 febbraio 2023, 28 marzo 2023, 23 maggio 2023 e 18 ottobre 2023.

Il Regolamento del Tavolo ed i verbali delle sedute sono stati approvati e depositati nella cartella Drive del CdS, dedicata alla consultazione delle parti interessate.

Risultati raggiunti: le attività di consultazione delle parti interessate vengono condotte con regolarità, documentate, comunicate e condivise sia in sede di consiglio di CdS che nella specifica cartella Drive.

Obiettivo n. 2022-1-02:

Revisione della Matrice di Tuning

Stato di attuazione: attuata

Attività svolte: nel corso dell'anno accademico 2022-23, la Commissione AQ ha revisionato la tabella di Tuning, che successivamente è stata discussa con i colleghi del Cds e infine approvata e condivisa nella cartella Drive dedicata

Risultati raggiunti: il CdS dispone di una matrice di Tuning aggiornata rispetto ai cambiamenti intercorsi.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

Obiettivo n. 2022-2-01:

Orientamento o ri-orientamento verso la professione dell'insegnante

Stato di attuazione: attuata

Attività svolte: nell'anno accademico 2022-23 il CdS ha costituito la commissione "Accompagnamento e ri-orientamento", composta dalla Presidente di Corso di laurea in SFP (prof.ssa Bertolini), la delegata del Dipartimento alla disabilità e all'inclusione (prof.ssa Damiani), la delegata del Dipartimento alle attività di orientamento e tutorato (prof.ssa Altiero) e da una rappresentanza di tutor universitari sia a tempo pieno che a tempo parziale (dott.ssa Bertoglio e dott.ssa Morelli).

La finalità della commissione è quella di individuare e fornire un supporto alle studentesse e agli studenti del CdS che manifestano rilevanti difficoltà sia nella gestione del percorso accademico sia

nella costruzione di una propria identità professionale a partire dalla consapevolezza in merito al proprio ruolo.

Le situazioni per le quali si intende fornire supporto sono quelle che rimandano a *condotta deviante* e/o di *fragilità*.

Per *condotta deviante* si intende, in questo contesto, l'adozione di atteggiamenti e comportamenti:

- che si discostano dalle regole (implicite ed esplicite) considerate idonee per il contesto nell'ambito di studio universitario (insegnamenti, laboratori, tirocinio indiretto) e di tirocinio diretto nelle sedi scolastiche;
- che risultano offensivi rispetto alla sensibilità collettiva di docenti, conduttori di laboratorio, tutor del tirocinio e della *persona* in genere, non rispettosi di ruoli, norme e regolamenti dell'Ateneo.

Per *fragilità* si intende un evidente disagio nel confrontarsi con la propria dimensione emotiva e relazionale attraverso la manifestazione di atteggiamenti di isolamento, rifiuto ed estraneazione e fragilità di tipo cognitivo-culturale che possono ostacolare l'acquisizione di competenze adatte al profilo professionale.

I contesti privilegiati nei quali rilevare tali situazioni sono quelli del tirocinio indiretto in università, del tirocinio diretto nelle scuole ospitanti, degli insegnamenti e dei laboratori in università.

La commissione si riunisce periodicamente. I verbali di tali incontri sono depositati nella cartella Drive del CdS.

Nel corso dell'anno accademico 2022-23, inoltre, il CdS (in aggiunta alle già consolidate e abituali attività di orientamento in ingresso e tutorato in itinere)

- coerentemente al decreto 752/2021, ha condotto attività di orientamento in ingresso accogliendo sia a lezione che durante le attività di laboratorio alcune classi delle scuole secondarie di secondo grado;
- coerentemente al decreto 752/2021, ha condotto attività di tutorato in itinere -anche da intendere come occasione di ri-orientamento- per gli studenti che segnalavano difficoltà nel superamento di esami o nella stesura della relazione di tirocinio o della tesi;
- ha ricevuto nell'anno accademico 2022-23 un tutor d'aula tra pari (ossia uno studente) assegnato dall'Ateneo in supporto specificatamente alle matricole del CdS ma anche a tutti gli studenti che segnalano difficoltà (per esempio a reperire informazioni, a utilizzare esse3 per iscriversi agli appelli d'esame,...) e 2 tutor d'aula tra pari per l'anno accademico 2023-24;
- ha organizzato insieme al CdS SFP di UNIBO, un incontro -rivolto in particolare agli studenti del quarto e del quinto anno- con l'Ufficio scolastico regionale per descrivere le modalità di accesso nelle scuole statali dell'infanzia e primaria;
- ha partecipato, all'interno di una rete nazionale di CdS in SFP, al bando POT, ottenendo per 3 anni accademici un finanziamento a sostegno delle attività di orientamento e tutorato in itinere.

Risultati raggiunti: avvio di nuove attività di ri-orientamento del CdS di cui si intende dar seguito nel tempo.

Obiettivo n. 2022-2-02:

Schede di insegnamento e loro accessibilità

Stato di attuazione: parzialmente attuata

Attività svolte: la Presidente, in avvio della sessione estiva d'esame, sia in occasione del CdS che attraverso una comunicazione avvenuta per posta elettronica ha invitato e ricordato ai colleghi di caricare le schede di insegnamento per l'anno accademico 2023-24 entro il 31 luglio 2023. Contestualmente, ha inviato ai colleghi le Linee guida di Ateneo per la stesura del documento.

Sia la Presidente che l'RQD si sono rese disponibili a supportare i colleghi (che hanno richiesto accompagnamento) nella scrittura della scheda.

L'Ateneo ha reso disponibili e visibili le schede di insegnamento a partire dalle pagine personali UNIMORE di ciascun docente, dalla pagina TEAMS di ciascuna attività e dalla pagina dedicata ai piani di studio di ciascun CdS.

Dai dati messi a disposizione dall'Ateneo, il 94% delle schede di insegnamento del CdS per l'anno accademico 2023-24 sono state pubblicate. Non risultano pubblicate 5 schede, tutte relative ad insegnamenti del secondo semestre, di cui 4 di insegnamenti a contratto non ancora attribuiti (3 del piano di studi e 1 opzionale).

Risultati raggiunti: miglioramenti rispetto al passato nel tasso di schede di insegnamento compilate e nell'accessibilità al materiale da parte degli studenti

3 – RISORSE DEL CDS

Obiettivo n. 2022-3-01:

Sostenibilità dell'offerta formativa, con particolare riferimento ai laboratori e al tirocinio indiretto.

Stato di attuazione: parzialmente attuata.

Attività svolte: nel documento di Riesame ciclico 2022 sono indicate 2 azioni.

Per quanto concerne la **prima azione**, nel corso dell'anno accademico 2023-24 sono state condotte svariate riunioni per monitorare la sostenibilità dell'offerta formativa con particolare riferimento alla calendarizzazione delle attività di tirocinio e laboratorio.

La Presidente e l'ufficio didattico si sono confrontati sia con l'ufficio tirocinio (5 gennaio 2023, 26 gennaio 2023, 5 aprile 2023, 31 maggio 2023), sia con i rappresentanti degli studenti (17 gennaio 2023, 25 maggio 2023), che con i Presidenti degli altri CdS del Dipartimento (4 luglio 2023), allo scopo di individuare e concordare azioni per una razionalizzazione più efficiente ed efficace del calendario didattico, con particolare riferimento a SFP.

Il Dipartimento ha deciso di sospendere la didattica per una settimana sia nel primo che nel secondo semestre (novembre 2023 ed aprile 2024). Tali periodi verranno dedicati alle attività di laboratorio di SFP e delle discussioni di laurea di tutti i CdS.

È stata individuata, inoltre una settimana a dicembre, al termine di tutti gli insegnamenti, per lo svolgimento delle attività di tirocinio indiretto per i CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione primaria. Per quest'ultimo CdS, limitatamente alle coorti del secondo e del terzo anno.

Per quanto concerne le attività di tirocinio indiretto,

- per il T4 e il T5: sono stati individuati alcuni giorni tra fine settembre e inizio ottobre per i primi incontri ed è stata fissata una giornata (sempre e solo negli orari pomeridiani tra le 14 e le 19) per la conduzione delle ulteriori attività di tirocinio indiretto, anche connesse ai progetti di tirocinio (il martedì per il T5 e il giovedì per il T4);
- il T2 e T3 verranno svolti in modo intensivo nella settimana del 18 dicembre 2023. Seguiranno alcuni altri pochi incontri nei primi mesi del 2024.

Per quanto concerne la **seconda azione** prevista dal RRC, nel corso dell'anno accademico 2023-2024 il Dipartimento ha bandito alcuni posti per professori esterni e ricercatori. In particolare, ha presentato all'Ateneo un progetto dal titolo "Traiettorie tecnologiche e sostenibilità sociale: transizione energetica ed educazione digitale a sostegno del benessere della collettività", con il coinvolgimento del Dipartimento di Comunicazione e Marketing e con quello di Scienze e metodi dell'Ingegneria. Il progetto è stato approvato dall'Ateneo, consentendo il reclutamento di un professore esterno di seconda fascia nel settore M-PED/04.

Il Dipartimento ha bandito bandirà ulteriori posti coerentemente sia al progetto di eccellenza 2023-2027, che a iniziative di Ateneo destinate all'arruolamento di figure esterne.

Il 2 ottobre 2023, inoltre, la Direttrice del DESU e la Presidente del CLMCU SFP UNIMORE, insieme al Direttore e alla vice-Direttrice del Dipartimento di Scienze dell'Educazione UNIBO, hanno incontrato l'Ufficio scolastico regionale dell'Emilia Romagna per presentare e discutere le difficoltà dei CdS a condurre in modo efficace, con qualità didattica ma anche con carichi di lavoro sostenibili le attività di tirocinio indiretto, a fronte di un aumento per UNIMORE del numero programmato (passando da 155 a 230 nell'anno accademico 2020-2021), e successivamente da 230 a 250 nell'anno accademico 2023-24) a cui non è conseguito un aumento del numero di insegnanti distaccati per la funzione di tutor universitari a livello regionale.

Sono state accordate linee di azioni comuni, finalizzate ad incrementare il numero di insegnanti in distacco per i due CLMCU SFP in Emilia Romagna di Università statali, riconoscendo una necessità prioritaria per la sede di UNIMORE.

Risultati raggiunti: una differente organizzazione del calendario didattico di SFP, con una maggiore attenzione alla collocazione delle attività di laboratorio e di tirocinio; la messa a bando di posti da professore dedicati a personale esterno e da ricercatore.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

Obiettivo n. 2022-4-01:

Regolarizzare gli incontri con la rappresentanza studentesca

Stato di attuazione: attuata

Attività svolte: pur continuando a garantire la possibilità di confrontarsi con la rappresentanza studentesca (eventualmente anche attraverso modalità informali come telefonate non calendarizzate) ogni volta che il CdS o gli studenti ne sentono comprovata necessità, il corso di laurea a partire dal 2023 ha organizzato incontri mensili (ad eccezione del mese di aprile) con gli studenti per confrontarsi su aspetti critici del CdS allo scopo di individuare soluzioni condivise. I verbali di tali incontri sono stati collocati in una cartella apposita nel Drive dedicato a SFP.

È stato, inoltre, concordato un calendario di incontri mensili tra la commissione AQ e la rappresentanza studentesca per l'anno accademico 2023-24.

Risultati raggiunti: confronto periodico con la rappresentanza studentesca, presenza dei verbali degli incontri calendarizzati con i rappresentanti degli studenti, costruzione di un calendario di incontri tra la commissione AQ del CdS e i rappresentanti degli studenti per l'anno accademico 2023-24

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

Obiettivo n. 2022-5-01:

Aumento dei CFU conseguiti il primo anno.

Stato di attuazione: parzialmente attuata

Attività svolte: il CdS ha alzato le soglie per il riconoscimento degli studenti con OFA a partire dal test d'ingresso SFP per il reclutamento delle matricole 2023-24, allo scopo di riconoscere gli studenti con lacune nelle aree linguistica e matematico-scientifica, potenzialmente causa dei ritardi di acquisizione dei CFU al primo anno, in cui sono tra l'altro collocati sia l'insegnamento di Linguistica 1 che di Matematica 1.

A partire da settembre, il CdS ha organizzato i corsi OFA per il potenziamento e recupero nelle aree indicate. Sono stati organizzati 4 appelli per la verifica degli apprendimenti, allo scopo di limitare il

numero di studenti nelle condizioni di rimanere a ottobre 2024 al primo anno a causa del mancato recupero degli OFA. Non sono state previste propedeuticità tra l'esame OFA e gli esami di linguistica 1 e Matematica 1 per consentire agli studenti di sostenere gli esami già a partire dai primi appelli.

Con l'intenzione di ridurre i tempi di pubblicazione delle delibere di abbreviazione di carriera, la commissione "Riconoscimenti, delibere e passaggi" a partire dall'anno accademico 2023-24 ha inserito delle finestre temporali (prima assenti) per la presentazione delle domande di riconoscimento. La commissione esaminerà le carriere accademiche pregresse le cui domande sono state inviate entro il 30 novembre 2023. Sono state anche definite in modo preciso le tempistiche di apertura e chiusura del periodo in cui le matricole possono segnalare eventuali errori/imprecisioni richiedendo rettifica della delibera assegnata.

Nel corso di quest'anno (ott. 2022-ott 2023) la commissione "Riconoscimenti, delibere e passaggi" non ha goduto di integrazioni in termini di incremento delle risorse umane dedicate. Non è stato possibile avere un'unità di PTA aggiuntiva nel periodo di ricezione delle domande di riconoscimento, revisione e pubblicazione delle delibere. La commissione perderà, inoltre, un membro docente per trasferimento presso altra sede a decorrere dal giorno 1 novembre 2023.

Risultati raggiunti: attivazione dei corsi OFA per il potenziamento delle abilità nelle aree linguistica, logica e matematico-scientifica; definizione di periodi per la presentazione delle domande di riconoscimento delle carriere pregresse e per eventuali richieste di revisione in caso di errori/imprecisioni.

Obiettivo n. 2022-5-02 (uguale all'obiettivo 2022-3-01):

Sostenibilità dell'offerta formativa con particolare riferimento ai laboratori e al tirocinio indiretto.

Stato di attuazione: uguale a quanto indicato per l'obiettivo 2022-3-01

Attività svolte: uguale a quanto indicato per l'obiettivo 2022-3-01

Risultati raggiunti: uguale a quanto indicato per l'obiettivo 2022-3-01

3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Non sono previste modifiche relativamente alle azioni correttive indicate nel RRC 2022 e da perseguire negli anni accademici successivi.

Alle luce degli interventi compiuti, pur mantenendo invariati gli obiettivi su cui lavorare, si precisano alcune modalità.

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

Obiettivo n. 2022-1-01:

Migliorare le modalità di archiviazione dei materiali che documentano le azioni di consultazione delle parti interessate

Azioni da intraprendere: continuare a verbalizzare le azioni di consultazioni delle parti interessate e a caricare tali documenti nella cartella condivisa in Drive

Modalità di attuazione dell'azione: al termine di ciascuna attività di consultazione, il segretario (di volta in volta designato) verbalizza i contenuti dell'incontro. Per quanto concerne le modalità di lavoro del Tavolo Tecnico Scientifico Università-Scuola, ogni incontro si apre con l'approvazione collegiale del verbale della seduta precedente. La commissione AQ si occupa della collocazione dei verbali nella cartella condivisa in Drive.

Scadenze previste: proseguire per l'anno accademico 2023-24 e per quelli successivi

Responsabile: Presidente del CdS e Commissione qualità del CdS.

Obiettivo n. 2022-1-02*:

Revisione della Matrice di Tuning

Azioni da intraprendere: continuare periodicamente ad aggiornare la Matrice di Tuning

Modalità di attuazione dell'azione: rivedere la matrice di Tuning almeno ogni 3-5 anni o in occasione di cambiamenti significativi

Scadenze previste: 2027

Responsabile: Presidente del CdS e Commissione qualità del CdS.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

Obiettivo n. 2022-2-01*:

Orientamento o ri-orientamento verso la professione dell'insegnante

Azioni da intraprendere: continuare nelle azioni di orientamento e ri-orientamento sia quelle abitualmente condotte sia quelle attivate nel 2022-23, che quelle progettate nell'azione POT per il triennio 2023-2026

Modalità di attuazione dell'azione: calendarizzare incontri periodici della commissione "Accompagnamento e ri-orientamento". Coordinare e conoscere i lavori condotti di tutor d'aula tra pari. Organizzare incontri annuali con L'Ufficio scolastico regionale per informare gli studenti sulle modalità di reclutamento nelle scuole. Attuare le azioni previste dal bando POT

Scadenze previste: 2027

Responsabile: Presidente del CdS, Commissione "Accompagnamento e ri-orientamento, Delegata del Dipartimento all'Orientamento e al tutorato

Obiettivo n. 2022-2-02:

Schede di insegnamento e loro accessibilità

Azioni da intraprendere: diminuire il numero di schede di insegnamento non compilate

Modalità di attuazione dell'azione: continuare a segnalare al CdS la necessità di pubblicare le schede degli anni accademici successivi entro il mese di luglio. Prevedere modalità di preparazione delle schede di insegnamento anche quando relative ad attività che saranno coperte nel secondo semestre e/o da docenti a contratti, a luglio non ancora reclutati

Scadenze previste: anno accademico 2023-24 e proseguire in quelli successivi

Responsabile: Presidente del CdS e Commissione qualità del CdS.

3 - RISORSE DEL CDS

Obiettivo n. 2022-3-01:

Sostenibilità dell'offerta formativa, con particolare riferimento ai laboratori e al tirocinio indiretto.



Azioni da intraprendere: monitorare l'efficacia delle modalità organizzative del calendario SFP adottate nell'anno accademico 2023-24 per valutare se confermarle o se discutere azioni correttive utili per ridurre le eventuali criticità emerse.

Continuare a dialogare con l'Ufficio scolastico regionale dell'Emilia Romagna e con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione UNIBO, allo scopo di ottenere un incremento nel numero di tutor universitari assegnati al CdS SFP di UNIMORE

Modalità di attuazione dell'azione: per quanto concerne le modalità organizzative del calendario di SFP, prevedere periodici incontri tra la commissione AQ, la segreteria didattica, l'ufficio tirocinio e la rappresentanza studentesca. Per quanto concerne l'incremento delle risorse umane, prevedere incontri con l'Ufficio Scolastico regionale dell'Emilia Romagna e SFP UNIBO.

Scadenze previste: anno accademico 2023-24 e proseguire in quelli successivi

Responsabile: Presidente del CdS e Commissione qualità del CdS.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

Obiettivo n. 2022-4-01:

Regolarizzare gli incontri con la rappresentanza studentesca

Azioni da intraprendere: continuare a calendarizzare periodici incontri con la rappresentanza studentesca, e a verbalizzare i contenuti dei confronti.

Modalità di attuazione dell'azione: all'inizio di ciascun anno accademico, la commissione AQ e la rappresentanza studentesca accordano un calendario di incontri. La commissione AQ verbalizza i contenuti del confronto e carica i verbali nella cartella dedicata in Drive.

Scadenze previste: 2027

Responsabile: Presidente del CdS e Commissione qualità del CdS.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

Obiettivo n. 2022-5-01:

Aumento dei CFU conseguiti il primo anno.

Azioni da intraprendere: iniziare a monitorare gli effetti dell'innalzamento delle soglie OFA e dell'inserimento dei corsi OFA sul ritmo di acquisizione dei CFU al primo anno.

Continuare nel monitoraggio delle carriere degli studenti con carriere pregresse allo scopo di confrontare i tempi e i risultati degli studenti a cui sono stati riconosciuti CFU dalle precedenti carriere al momento della laurea in rapporto a coloro che accedono al corso come prima laurea.

Continuare a dialogare con l'Ateneo per affrontare in modo collaborativo le criticità connesse allo scarso numero di risorse umane destinate alle attività di riconoscimento delle carriere accademiche pregresse.

Modalità di attuazione dell'azione: prime analisi dei ritmi di acquisizione dei CFU al primo anno, in attesa dei dati ANVUR. Analisi comparata dei tempi e dei risultati dei laureati che hanno richiesto il riconoscimento delle carriere universitarie pregresse rispetto a quelli degli studenti che accedono al corso come prima laurea.

Scadenze previste: anno accademico 2023-24 e proseguire negli anni successivi

Responsabile: Presidente del CdS e Commissione qualità del CdS.

Obiettivo n. 2022-5-02 (uguale all'obiettivo 2022-3-01):

Sostenibilità dell'offerta formativa con particolare riferimento ai laboratori e al tirocinio indiretto.

Azioni da intraprendere: (uguale all'obiettivo 2022-3-01)



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Modalità di attuazione dell'azione: (uguale all'obiettivo 2022-3-01)

Scadenze previste: (uguale all'obiettivo 2022-3-01)

Responsabile: (uguale all'obiettivo 2022-3-01)

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Rispetto alla segnalazione della RAM 2022 (si vedano le sezioni 4-b; 4-c), relativamente alla Scarsità del personale docente e/o di fondi per coprire le spese di contratti per la conduzione dei laboratori, non c'è stata una piena risoluzione della criticità.

Nel corso dell'anno accademico 2023-2024 il Dipartimento ha bandito alcuni posti per professori esterni e ricercatori. In particolare, ha presentato all'Ateneo un progetto dal titolo "Traiettorie tecnologiche e sostenibilità sociale: transizione energetica ed educazione digitale a sostegno del benessere della collettività", con il coinvolgimento del Dipartimento di Comunicazione e Marketing e con quello di Scienze e metodi dell'Ingegneria. Il progetto è stato approvato dall'Ateneo, consentendo il reclutamento di un professore esterno di seconda fascia nel settore M-PED/04.

Il Dipartimento ha bandito e bandirà ulteriori posti coerentemente sia al progetto di eccellenza 2023-2027, che a iniziative di Ateneo destinate all'arruolamento di figure esterne.

In seguito all'aumento del numero programmato per l'accesso, inoltre, il CdS ha aumentato il numero di edizioni di alcuni laboratori, mettendo a bando le relative docenze a contratto

Tali azioni non paiono, tuttavia, risolvere pienamente le criticità connesse alla carenza di risorse economiche ed umane dedicate al CdS.

Il CdS intende continuare ad agire nella direzione dell' aumentare ulteriormente le risorse di personale, definire in maniera condivisa con il CdS e con gli Organi di Ateneo i modi più adeguati per il reperimento dei fondi necessari a coprire in maniera esaustiva le spese di contratti per la conduzione dei laboratori

4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

La valutazione del CdS continua ad essere complessivamente positiva.

Risulta alta l'attrattività del CdS con un aumento della percentuale di studenti provenienti da altre regioni (iC03). Si rilevano, inoltre, una più bassa percentuale di abbandoni (IIC14 e C24), una maggior

percentuale di iscritti che fanno esperienze di studio all'estero (iC10) ed una diffusa soddisfazione rispetto all'esperienza universitaria (iC25).

Da segnalare negli ultimi anni un aumento della percentuale di studenti con carriera accademica pregressa (iC00a).

Le criticità maggiori, invece, riguardano:

- il ritmo di acquisizione dei CFU: diminuiscono il ritmo di acquisizione dei CFU al primo anno (iC13), la percentuale di CFU acquisiti per a.a. (iC01), la percentuale di studenti che si iscrivono al secondo anno avendo acquisito almeno 40 CFU ((iC16; iC16 bis) e si allunga il tempi per laurearsi per quanto riguarda gli studenti di seconda laurea.
- l'esigenza di un aumento delle risorse del personale docente, a fronte dell'aumento del numero di studenti ammessi al primo anno (250 nel 2023), in un CdS che prevede anche tirocini e laboratori con l'obbligo di frequenza, questi ultimi da svolgere in gruppi di studenti ridotti e, dunque, da organizzare in varie edizioni/repliche.

Aspetto critico individuato n. 1: ¹

Lento ritmo di acquisizione dei CFU

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Alto numero di studenti di seconda laurea. Questa peculiarità del CdS determina la presenza di un numero altrettanto alto di studenti che non avviano la carriera al primo anno e la conseguente difficoltà di organizzare il proprio percorso di studi durante il secondo anno per l'attesa del riconoscimento dei crediti delle carriere pregresse ed il recupero delle attività obbligatorie.

Alto numero di studenti lavoratori in un CdS che non prevede l'iscrizione part-time, ma che richiede l'obbligatoria frequenza alle attività di tirocinio e di laboratorio.

Lacune nella preparazione all'ingresso degli studenti.

Aspetto critico individuato n. 2:

Carenza di risorse umane e/o economiche in particolare per lo svolgimento delle attività come i laboratori e il tirocinio

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Scarsità di risorse umane assegnate e/o di fondi per coprire le spese di contratti per la didattica

¹ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*



4-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive realizzate e programmate

Aspetto critico individuato n. 01:

Lento ritmo di acquisizione dei CFU

Azioni correttive:

iniziare monitorare gli effetti dell'innalzamento delle soglie OFA e dell'inserimento dei corsi OFA sul ritmo di acquisizione dei CFU al primo anno.

Continuare nel monitoraggio delle carriere degli studenti con carriere pregresse allo scopo di confrontare i tempi e i risultati degli studenti a cui sono stati riconosciuti CFU dalle precedenti carriere al momento della laurea in rapporto a coloro che accedono al corso come prima laurea.

Continuare a dialogare con l'Ateneo per affrontare in modo collaborativo le criticità connesse allo scarso numero di risorse umane destinate alle attività di riconoscimento delle carriere accademiche pregresse, talvolta causa di tempi lunghi per le delibere di riconoscimento.

Tempi: 2024

Responsabilità di attuazione:

Il Presidente e il Consiglio di CdS e la Commissione AQ

Aspetto critico individuato n. 02:

Carenza di risorse umane e/o economiche in particolare per lo svolgimento delle attività come i laboratori e il tirocinio

Azioni correttive:

Continuare a dialogare con l'Ateneo e l'Ufficio scolastico regionale dell'Emilia Romagna per affrontare in modo collaborativo le criticità connesse allo scarso numero di risorse destinate al CdS

Tempi: 2024

Responsabilità di attuazione:

Il Presidente, il Consiglio di CdS, la commissione AQ

Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Nella RAM 2022, in questa sezione il CdS non aveva indicato azioni correttive.

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Nell'a.a. 2022-23 sono stati tenuti esami di profitto per una media complessiva del 77.3%, così distribuita nei cinque anni di corso: 66%, 81%, 81%, 77.5%, 81%. Il dato precario del primo anno rimanda alle difficoltà d'approccio allo studio dell'immatricolato, provocando rallentamenti soprattutto nelle discipline matematiche e linguistiche. Questo ostacolo richiede un ripensamento più mirato delle proposte di recupero didattico già attive al riguardo.

Nel confronto retrospettivo con i tassi di superamento d'esame nel quadriennio accademico a partire dal 2019-20, si nota un lieve decremento (talora oscillatorio) fino a 4/5 punti percentuali.

Alta la partecipazione degli studenti alle attività di Tirocinio, educativo-culturali, convegnistiche e professionalizzanti.

In via generale, si tratta di dati confortanti, a testimonianza dello sforzo messo in campo da docenti e personale nella complessa gestione, tanto più in periodo pandemico, del supporto agli esami e alle relative esigenze degli studenti.

Sempre con riferimento al quadriennio dal 2019-20, non si notano variazioni significative nelle votazioni d'esame, salvo una flessione per le discipline matematiche e, limitatamente all'ultimo a.a., un incremento nella letteratura infantile.

In merito al numero degli studenti laureati, nel 2022 la media delle lauree entro la durata del CdS è pari al 67,4%, un esito di poco superiore al 66,7% del a.a. precedente, e molto equilibrato in rapporto al 64,5% degli immatricolati puri. Questo elemento rassicura sugli strumenti e le prassi didattiche e tecnico-amministrative fin qui adottate, che andranno ripensate soprattutto in futuro, principalmente considerando il nuovo numero previsto di 250 iscritti (si vedano al riguardo le riflessioni poste lungo la presente RAM).

Aspetto critico individuato n. 1: Lento ritmo di superamento degli esami, in particolare rispetto ad alcune discipline

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:



Complessità dei contenuti nelle materie matematiche e linguistiche, sovente a causa di ritardi nelle programmazioni scolastiche del primo e secondo ciclo d'istruzione. Tali difficoltà (si pensi in particolare a quelle nella comprensione e scrittura di testi) si riverberano su tempi e votazioni della carriera accademica dello studente

5-c) Azioni correttive

Aspetto critico individuato n. 5-b-1:

Lento ritmo di superamento degli esami, in particolare rispetto ad alcune discipline

Modalità di realizzazione

Proseguire sia nell'individuazione di studenti con OFA in ingresso nelle aree linguistica, logica e matematica che nella progettazione ed erogazione di corsi di potenziamento (attività già iniziata a settembre 2023)

Tempistiche

2024

Responsabilità di attuazione

Il Presidente e il Consiglio di CdS, la commissione AQ ed i docenti di riferimento per le aree disciplinari interessate